

Camera dei Deputati

Il Deputato Questore

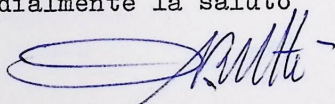
Roma, 30 novembre 1966

Egregio Ingegnere,

faccio seguito alla mia lettera del 15 settembre c.a. per trasmetterle la risposta del Prefetto di Milano in merito alla pratica di onorificenza del signor GIUSEPPE COLOMBO.

Fra qualche giorno interverrò presso il Ministero dell'Industria e Commercio perchè il caso venga istruito in tempo utile per i conferimenti del prossimo 2 giugno.

Con riserva di tenerla informata sull'ulteriore esito dei miei passi, cordialmente la saluto.


(Alessandro Butté)

Ing.

LUIGI ACCORSI

Sindaco di

LEGNANO (Milano)

Ing. P. Accorsi
p. informazione v. acc.
per il conferimento
2/12 *Una*



IL PREFETTO DI MILANO

Milano, 26.11.1966

Gentile Onorevole,

in relazione alle Sue premure, mi è gra
dito comunicarLe che ho già inoltrato al Minister
to dell'Industria e Commercio proposta per il
conferimento dell'onorificenza di Cavaliere del-
l'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana",
in favore del perito industriale Giuseppe Colom-
bo di Legnano.

Con viva cordialità.

(Libero Mazza)

Onorevole
Prof. Alessandro BUTTE'
Camera dei Deputati
R O M A

Riservata

Legnano, 5 dicembre 1966

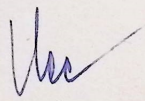
All'On.le Prof.

ALESSANDRO BUTTE'
Deputato Questore della
Camera dei Deputati

ROMA

La ringrazio per la cortese comunicazione relativa alla pratica di onorificenza del signor Giuseppe Colombo.

Ricambio molto cordialmente i saluti.


(Ing. Luigi Accorsi)

UD/es



*Il Sottosegretario di Stato
per le Finanze*

Roma, 18 NOV. 1966

VC/3556

Caro Accorsi,

ho ricevuto la Tua del 31 ottobre scorso
e Ti assicuro di aver preso buona nota della Tua
segnalazione a favore del Sig. Ettore RAIMONDI, As
sessore anziano di codesto Comune, il quale aspira
ad ottenere l'onorificenza di Cavaliere al Merito
della Repubblica.

Ti ricambio cordiali saluti.-

(Vittorino Colombo)

Ing. Luigi ACCORSI
Sindaco di

LEGNANO (Milano)

T/pf

RACCOMANDATA ESPRESSO

Legnano, 31/10/1966

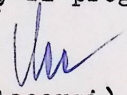
Caro Onorevole,

il Sig. ETTORE RAIMONDI, Assessore anziano di questo Comune, da oltre venti anni Consigliere comunale, e da cinque anni Assessore, merita di essere segnalato per ottenere un riconoscimento di questa sua attività come pubblico amministratore, con la nomina a Cavaliere della Repubblica.

Mi permetto inviarti il suo "curriculum vitae" per dimostrare come l'uomo, con la sua semplicità, onestà e serietà, sia riuscito ad accattivarsi la stima e l'affetto dei colleghi, dei compagni di partito e anche degli avversari politici.

Desidero farti presente che la pratica merita di essere condotta con la massima urgenza: il riconoscimento, più che meritato, potrebbe essere di grande sollievo alla sua salute, che attualmente desta notevoli preoccupazioni.

Ti sarò veramente grato se vorrai cortesemente interessarti a tale scopo e, ringraziandoti, Ti prego gradire i miei migliori saluti.


(Ing. L. Accorsi)

a S.E.

On.le VITTORINO COLOMBO
Camera dei Deputati

R O M A

RAIMONDI ETTORE, nato a Legnano il 17 giugno 1897, coniugato, senza figli, pensionato, abita a Legnano in via De Gasperi.

Ancora adolescente venne assunto dalla ditta Cotonificio Cantoni in qualità di operaio ed espletò la sua attività nell'azienda stessa sino all'età del pensionamento.

Giovanissimo aderì al Partito Socialista Italiano e rimase iscritto anche durante gli anni oscuri della dittatura, svolgendo attività antifascista.

Subito dopo la Liberazione, fu eletto presidente della Commissione Interna della ditta Cantoni, sempre riconfermato dalle numerose elezioni, ricoprì la carica con abnegazione sino a quando abbandonò l'azienda, guadagnandosi la stima dei Dirigenti aziendali per l'equilibrio dimostrato nell'adempimento di tale delicato incarico.

Fu anche dirigente sindacale in sede locale e provinciale; cariche abbandonate pochi anni or sono per altri impegni più gravosi.

Fece pure parte del Consiglio di Amministrazione del Satorio "Elena di Savoia" e di altre numerose Commissioni ed Istituzioni di pubblico interesse. E' dirigente dell'Unione Sportiva legnanese dalla sua fondazione, che risale ad oltre 50 anni fa.

Valente e dinamico dirigente della locale sezione del P.S.I., venne eletto Consigliere Comunale nel 1946 e, come capo del gruppo consiliare socialista, svolse intelligente e costruttiva attività di opposizione sino al 1960.

Eletto Assessore all'Igiene e Sanità dal 1961 al 1964 ed Assessore alle Finanze dopo le elezioni del 1964, si è fatto e si fa tutt'ora notare per la tenacia, la volontà e lo spirito di abnegazione volte a raggiungere l'ambita meta della tutela degli interessi della collettività.

E' questa una biografia scarna che tuttavia permette di vedere nel Raimondi una vita spesa all'insegna della modestia, al servizio di tutta la cittadinanza ed in particolare dei lavoratori e dei più umili.

S.E. Vittum Columbus

Caro Dorothea

Desidero farti presente che la pratica merita di essere condotta con la massima urgenza: il riconoscimento, più che meritato, potrebbe essere di grande sollievo alla sua salute, che attualmente resta molto preoccupata -

~~Molto cordialmente.~~

meite interessanti a tale
scopo e, ingrandit, T/
pug. padre i miei
migliori salute -

Allegati: uno



PREFETTURA di MILANO

Milano, 4 febbraio 1966

PROT. N. 2214 Div. SC

ALLEGATI

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

RISERVATA - PERSONALE

Al SIGNOR SINDACO DI

LEGNANO

OGGETTO: Segretario Comunale SILVANO GUIDO

Nota di qualifica per l'anno 1965.

Si trasmette, per la compilazione, l'unito modello 2), relativo alla nota di qualifica da attribuire per l'anno 1965 al Segretario Comunale.

La S.V. é pregata di compilare personalmente, a mano, con assoluta riservatezza e con rigorosa obiettività, la predetta nota.

Il suddetto modello, completato di tutti i dati richiesti dal questionario in seconda pagina, firmato e datato dalla S.V. e munito del bollo d'ufficio, dovrà essere restituito, in plico riservato-raccomandato, entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Si resta in attesa di cortese sollecito adempimento.

p.IL PREFETTO

11-2-66 Restituito alla
Prefettura div. P/C
modello 2)

Preg.mo Signor
ETTORE RAIMONDI
Assessore Comunale
Città

Fig. Dep. Gen.
22/11/68 *Usc*

Caro Sig. Raimondi,

compiendosi quest'anno un ventennio della Sua attività di civico amministratore - dal lontano 1946! - sono lieto di offrirLe a nome della Giunta Municipale una medaglia ricordo di questo Suo lungo, intenso e fecondo lavoro.

Dapprima come consigliere comunale, Ella ha sempre contribuito - anche dai banchi dell'opposizione - alle discussioni e alle decisioni che si sono avute in Consiglio, portandovi la nota ~~essenziale~~ della Sua competenza nelle questioni sociali ed amministrative, il Suo desiderio di giustizia e di bene, la Sua saggezza, derivata da un'intera vita di lavoratore, di sindacalista, di ~~civico~~ amministratore.

Chiamato a far parte della Giunta Municipale, Ella ha portato anche in questo importante e impegnativo incarico ~~razionalmente~~ quelle doti che hanno caratterizzato la Sua vasta e proficua operosità e che Le hanno assicurato la stima e l'affetto, non solo dei Suoi compagni di partito, ma di tutti coloro - ed io per primo - che hanno lavorato insieme con Lei e hanno così avuto modo di apprezzarla.

Con questi sentimenti, caro Sig. Raimondi, La prego ~~per~~ accogliere questo modesto ricordo di tanto lavoro svolto, di tante fatiche serenamente sopportate, di tanti sacrifici ~~sopra~~ compiuti per il bene della città; e con questi sentimenti Le porgo ogni augurio migliore, e l'abbraccio affettuosamente.

att. cat 10

insieme dal 1946 al 1966 per 20 ann.

22
21/11/68 *ris*

Spesa per ordine J. Lindero

MODULABIO
T. 11L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità
senza del servizio telegrafico.

+ LETTERA 16 17 +

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il

19.07.66

RICEVENTE

Pel circuito N.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
dell'Europa Centrale.Nel telegramma comparsi a caratteri romani, il primo numero
dopo il nome del paese di provenienza rappresenta quello del telegramma
il secondo quello della prima, gli altri la data e l'ora e i minuti della
presentazione.

Qualifica

DESTINAZIONE

PROVENIENZA

NUM.

PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

uti

+ 31701 MI PXU3 86 LEGNANO DA MILANO FN 3145 32 13 2300

Roma - Ist. Poligr. Stato V.C.

= COME DA COMUNICATO STAMPA OGGI DIRAMATO CONFERMO RINVIO DATA

DISTINARSI CONVEGNO MILANESE STUDIO PROBLEMI ENTI LOCALI LOMBARDIA GIA

STABILITO PER GIORNI 16 17 LUGLIO STOP CORDIALMENTE

= BUCALOSSI SINDACO MILANO +

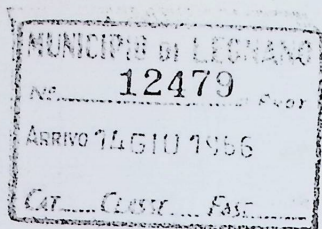
14. VII. 66

già avvertiti i capi gruppo consiglieri
del circolo
Mepin

14/7

IL SINDACO DI BUSTO ARSIZIO

26944



11 giugno 1966

Fig. Inpr. 4 m.
(in partecipazio
nale in unione)
25/6 *Usc*

1-5-2-2

Al Sig. SINDACO
del Comune di
LEGNANO

Poichè nello svolgimento della nostra attività amministrativa abbiamo occasione di trovarci non di rado a fronte di problemi che superano i limiti dei nostri rispettivi Comuni ed interessano invece un comprensorio di più Comuni, ritengo utile ed opportuno uno scambio di idee tra i sigg. Sindaci della nostra zona e perciò mi permetto di pregarLa di voler cortesemente partecipare ad un incontro predisposto presso questo Palazzo Comunale per le ore 15,30 di sabato 18 p.v..

Nella certezza di poter contare sulla di Lei gradita partecipazione, La ringrazio sin d'ora e Le porgo i miei più distinti ossequi.

(G.P. Rossi)

27/6
agli atti
X

MODULARIO
Telegr. - 61+ COL ACCORSI + assume alcuna responsabi-
za del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il 19..... ore..... RICEVENTE	<p>Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.</p> <p>Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.</p>				
	Pel circuito N.					
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
					Giorno e mese	Ore e minuti

Roma - Ist. Poligr. Stato V.C.

31701 MI PXU3 + 260 LEGNANO FR MILANO FN 0966 10 21 1315

AUGURI VIVISSIMI = ONOREVOLE CAMILLO RIPAMONTI +

R

DEMOCRAZIA CRISTIANA

COMITATO PROVINCIALE DI MILANO

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Prot. 3418 /MG/ml

Ing. Luigi Gen.
p. n. 3418 che
presente
29 novembre 1966
MILANO,
VIA NIRONI, 15 - TEL. 806.842/3/4/5
895.865

la segnalazione -

30/11 Usc

Caro Accorsi,

in allegato Ti trasmetto un breve promemoria
riguardante il Dott. SALVATORE ASSENZA.

Ti sarò grato se nel limite del lecito e del con
sentito lo vorrai prendere in benevola considerazione.

Cordiali saluti.

(Giovanni Marcora)

Giovanni Marcora

Caro Marcora,

Per quanto la

n. 1 allegato

Egregio Signore
Ing. LUIGI ACCORSI
Sindaco di

LEGNANO

Tua segnalazione in data n. 3418
MG/ml. in data 29 novembre e h.
arrivata al Dott. Asse - presente -
Cordiali saluti.

Ing. Gen.

L. a. /

Il Dott. ASSENZA SALVATORE concorre per il posto di
Segretario Generale al Comune di Legnano

TELEGRAMMI
N. 20 di recapito. Rimesso al fattorino alle ore
Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latoro rimette
il ricapito a stampa quando è incaricato di una ricezione.

MODULARIO
Tele. - 61

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il

Pel circuito N.

Quali

LEGNANO LEGNANO FN 201 31 8 125 0 +.

NUM. | PAROLE | DATA

o e mese

INDICAZIONE

Ore e minuti

Visa e indicazioni
eventuali d'ufficio



Roma - Ist. Poligr. Stato V.C.

A NOME MIO PERSONALE , CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SEGRETARIO

GENERALE PORCO VIVI AUGURI DI LIETA PASQUA +

GRAND UFF RAG BORIOLI GIOVANNI PRES OSPED DI CIRCOLO LEGNANO



14/4
1/5
Legnano, 10 Maggio 1966

Egr. Sig.

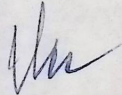
GIOVANNI MARCORA

Segretario Provinciale D.C.
Via Nirone, 15

M I L A N O

Nell'assicurare il mio più vivo interesse per la segnalazione fattami con lettera in data 4 Aprile u.s. n.2851, mi riservo di comunicarti fra breve se sarà possibile ottenere il desiderato aumento che, fra l'altro, è già stato da me richiesto in quanto il Sig. Patota è un ottimo impiegato.

Largo ricambio di cordialità.


(Ing.Luigi Accorsi)

DÈMOCRAZIA CRISTIANA

COMITATO PROVINCIALE DI MILANO

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Prot 2851 MG/ml

Caro Accorsi,

dal Ministero delle Partecipazioni Statali mi si in-
via la lettera che in allegato Ti mando.

Lieto se nel limite del lecito e del consentito potrai
aiutare l'interessato.

Cordiali saluti.

(Giovanni Marcora)

n. 1 allegato

Egregio Signore

Ing. LUIGI ACCORSI

Sindaco di

LEGNANO

Ing. Lys. Gm.

MILANO, 4 aprile 1966
VIA NIRONÈ, 15 - TEL. 806.842/3/4/5
896.865

per rispondere
attenzando il mio
intestamento; mi intervi
la stessa per bene
se non stato possibile
ottenere il liberato
aumento - che del
i stato da me per indic
ho due il sig. Patata e
un ottimo impiegato -

9/5 *Usc*



Ministero delle Partecipazioni Statali

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL MINISTRO

Roma, 16 aprile 1966

Caro Marcora,

come d'accordo viene da te l'amico Alberto Patota, "perito navale" presso la Società Franco Tosi di Legnano, che conosco da alcuni anni per essere stato un ottimo elemento del nostro movimento giovanile romano.

E' un giovane molto serio, per il quale ti chiedo di intervenire presso l'Ing. Accorsi - suo capo ufficio alla Società - in modo da fargli ottenere un aumento di stipendio, che gli farebbe molto comodo in questo momento.

Sono certo che la tua sensibilità sarà tale da accontentare l'amico Patota, il quale è fin d'ora a tua disposizione per un suo inserimento tra i nostri amici d.c. di Legnano.

Grazie e cordialissimi saluti,

(Dott. Gerardo Bernardi)

Dott. Giovanni MARCORA
Segretario Provinciale della D.C.
Via Nirone, 15
M i l a n o

Patota V. P. Wice 23

Cotonificio Cantoni

S.p.A. Capitale L.8.400.000.000 - Sede Milano

Prot. n° 75/R.1

Legnano, 14/10/1966

Egr.Ing.

LUIGI ACCORSI

Sindaco del Comune di

L E G N A N O

Il ns. Amministratore Delegato Ing. Gian Franco Jucker ci ha trasmesso la Sua preg. del 12 c.m. nella quale si raccomandava l'assunzione presso la ns. Azienda del Sig. Mauro Tajè.

Poichè i nostri organici impiegatizi sono attualmente al completo siamo spiacenti di non poter accogliere favorevolmente la Sua raccomandazione.

Ci riserviamo tuttavia, di tenere nella dovuta considerazione tale persona nel caso di eventuali future necessità.

Distinti saluti.

COTONIFICIO CANTONI
DIREZIONE
DEGLI STABILIMENTI

[Handwritten signature in blue ink]

18/10
att
[Handwritten signature in red ink]

Stato Maggiore della Marina

il capo ufficio propaganda

Roma, lì

Caro Signor,

nel ringraziarLa per la Sua collaborazione
mi è molto gradito inviarLe una copia del Volume
"Però il mare è ancora quello".

Molto cordialmente

Aldo MASSARINI
Capitano di Vascello

Massarini

Ing. Luigi ACCORSI

Sindaco di:

LEGNANO

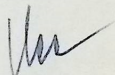
15-2-2

Legnano, 3 Giugno 1966

Gent.mo Comandante,

ho ricevuto il magnifico volume "Però il mare è ancora quello", che Ella mi ha così gentilmente inviato e, mentre La prego gradire i miei più vivi ringraziamenti, Le allego copia di una mia recensione di alcuni libri dell'Ufficio Storico M.M., recentemente pubblicata sulla "Rivista d'Ingegneria".

Con i migliori saluti.



(Ing. L. Accorsi)

Preg.mo Signor

Capitano di Vascello ALDO MASSARINI
Capo Ufficio Propaganda
Stato Maggiore della Marina
Ministero della Difesa - Marina

R O M A

Dott. Ing. LUIGI ACCORSI

LE NAVI DELLA MARINA ITALIANA NEL SUO PRIMO SECOLO DI VITA

Estratto dalla
RIVISTA DI INGEGNERIA
numero 2 — Febbraio 1966

Le navi della Marina Italiana nel suo primo secolo di vita

LUIGI ACCORSI

Due nuove opere hanno recentemente arricchito la collana di volumi « Le Navi d'Italia » che l'Ufficio Storico della Marina Militare va pubblicando da qualche anno per commemorare il primo secolo di vita della Marina stessa, dall'unità della Patria; la Marina italiana fu infatti costituita nel 1861 riunendo le flotte dei principali stati in cui era divisa la penisola, e in particolare dei regni di Piemonte e delle Due Sicilie.

Il primo dei nuovi libri tratta degli incrociatori e il secondo delle torpediniere ⁽¹⁾; i precedenti volumi sulle navi di linea e sui sommergibili furono rispettivamente pubblicati nel 1962 e nel 1963, mentre è attualmente in preparazione quello sui cacciatorpediniere.

Il volume sugli incrociatori comprende otto parti; la prima, che è a sua volta divisa in dodici capitoli, descrive l'evoluzione storica e tecnica che questa categoria di navi ha seguito nelle più importanti marine del mondo; si comincia con il passaggio dalle fregate

delle flotte a vela alle unità che possono considerarsi i primi incrociatori; vengono poi passate brevemente in rassegna le diverse categorie di incrociatori che hanno fatto parte delle marine militari: gli incrociatori protetti e torpedinieri dell'ultimo ventennio del secolo scorso, gli incrociatori corazzati, il cui prototipo fu il russo *General Admiral* del 1873, e che scomparvero praticamente dopo il primo conflitto mondiale; gli incrociatori da battaglia — dall'*Invincibile* del 1906 all'*Hood* del 1918 — la categoria di incrociatori che raggiunse i dislocamenti più elevati, che costituì in quel periodo l'avanguardia delle squadre di linea inglesi e tedesche, e che fu protagonista degli scontri navali più aspri della guerra 1914-18.

Vengono poi descritti gli incrociatori leggeri e gli incrociatori derivati dalle clausole dei trattati post-bellici per la limitazione degli armamenti navali, e infine le unità costruite dopo la seconda guerra mondiale e in particolare quelle che sono state armate con missili teleguidati.

Chiude la prima parte del volume, che è illustrata con molte fotografie e con interessanti profili e sezioni dei tipi più importanti, un capitolo dedicato agli incrociatori ausiliari e al naviglio di crociera coloniale.

Nelle parti che vanno dalla 2^a all'8^a del volume sono descritti tutti gli incrociatori che dall'unità di Italia ad oggi hanno fatto parte della nostra Marina; di ciascuno di essi sono riportate le caratteristiche e le vicende, ed ogni parte è preceduta da una nota il

⁽¹⁾ « Gli incrociatori italiani 1861-1964 », un volume in 4°, legato, in carta patinata, di pag. 695 con 590 riproduzioni di fotografie e disegni. Autori: GIORGIO GIORGERINI E AUGUSTO NANI. Pubblicato dall'Ufficio Storico della Marina Militare. Prezzo Lire 6000 (4200 per gli appartenenti alle Forze Armate).

« Le Torpediniere Italiane 1881-1964 », un volume in 4°, legato, di pagine 330 con 290 riproduzioni di fotografie e disegni; compilato dal C. Ammiraglio PAOLO M. POLLINA, pubblicato dall'Ufficio Storico della Marina Militare nel 1964. Prezzo L. 4000 (L. 2300 per gli appartenenti alle Forze Armate).

Fig. 1. — L'ariete-torpediniere *Vesuvio*, varato nel 1886.

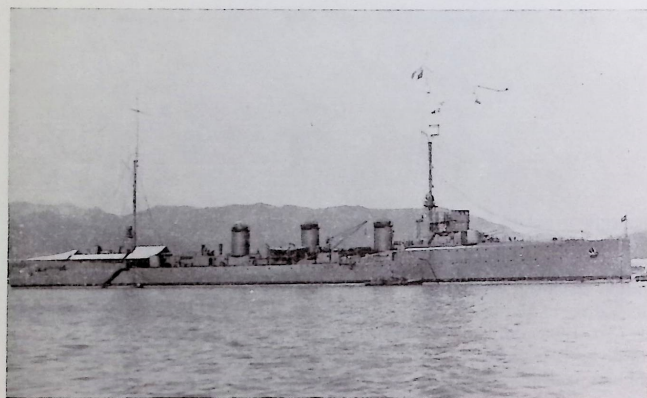


Fig. 2. — L'esploratore *QUARTO*, del 1911.

cui insieme costituisce una storia, succinta ma di grande interesse, della politica navale svolta dall'Italia per circa un secolo.

Sono così elencate 112 unità, dalla fregata a vela *Caracciolo* che fu varata nel 1811 nel Cantiere di Castellammare di Stabia e che prima di essere incorporata nella Marina italiana fece parte di quella del Regno di Napoli, fino all'incrociatore lanciamissili e portaelicotteri *Vittorio Veneto*, che è stato impostato nel 1965 nello stesso Cantiere di Castellammare.

Ogni classe è illustrata con una tabella in cui sono riportate le caratteristiche tecniche principali e considerazioni sulla genesi, sulla realizzazione e sull'efficienza delle relative unità; vi è poi, per ciascuna di queste, un resoconto sommario dell'attività svolta durante la permanenza in servizio.

Il testo è corredato da belle fotografie e da ottimi disegni, eseguiti da Augusto Nani — che è uno dei migliori esperti del ramo e uno degli autori dell'opera

— disegni che comprendono profili, sezioni longitudinali e trasversali, piante e, per i tipi più importanti, anche piani generali della protezione.

Questo libro sugli incrociatori italiani è veramente una degna rievocazione di queste unità, molte delle quali hanno combattuto nelle guerre dell'ultimo secolo e che hanno presentato, in alcuni tipi, innovazioni e caratteristiche tali da porle all'attenzione delle altre Marine. La ricchezza e la precisione delle notizie e dei dati tecnici e storici, la bellezza delle fotografie e dei disegni fanno di questo libro, da un lato un documento prezioso per la storia della nostra Marina e, dall'altro, una dimostrazione della competenza e della passione con cui i due giovani autori hanno compiuto il loro non facile lavoro.

Il secondo volume, quello sulle torpediniere, si apre con una parte dedicata alla nascita, allo sviluppo e all'attività di questa categoria di navi, il cui primo

esemplare, l'inglese *Lightning*, fu posto in cantiere in Inghilterra nel 1877 e fu poi seguito da un numero sempre maggiore di unità analoghe nelle altre Marine da guerra.

Furono dapprima i cantieri inglesi — e in particolare quelli famosi di Yarrow e di Thornycroft — a costruire tali unità anche per le altre nazioni; ad essi seguirono il cantiere tedesco Schichau e quello francese Normand; successivamente, insieme ad essi altri cantieri di vari paesi costruirono migliaia di unità di questa categoria, fino al termine del secondo conflitto mondiale.

La fine di tale conflitto ha segnato pure la fine della torpediniere, anche perché con l'avvento del radar l'attacco di sorpresa al siluro con grandi unità di superficie è divenuto praticamente impossibile.

Elemento determinante per la nascita e lo sviluppo della torpediniere fu l'ideazione e la realizzazione del siluro, il cui primo esemplare venne presentato nel

1866 dal Whitehead al governo austro-ungarico; esso aveva una lunghezza di 3,53 m, un diametro di 356 mm e un peso totale di 136 kg; poteva percorrere 200 metri alla velocità di 6 nodi. Nel 1943 il siluro di normale dotazione nelle principali marine aveva raggiunto le seguenti caratteristiche: diametro 533 mm, peso della carica 300 kg, velocità di 50 nodi per un percorso di 4 000 metri e di 20 nodi per un percorso di 12 000 metri.

Analogamente a quanto è successo per qualsiasi categoria di navi da guerra, anche le torpediniere — come indirizzo generale — accrebbero continuamente il loro dislocamento e furono dotate di un armamento sempre più potente e di una velocità sempre maggiore. Così, mentre la prima torpediniere italiana — la *Nibbio*, varata nel 1878 nel cantiere Thornycroft — aveva un dislocamento di 26 t, era armata con due lanciasiluri da 356 mm e poteva sviluppare una velocità massima di 18 nodi, le torpediniere d'alto mare della

Fig. 3. — L'incrociatore lanciamissili *ANDREA DORIA*, entrato in servizio nel 1964.

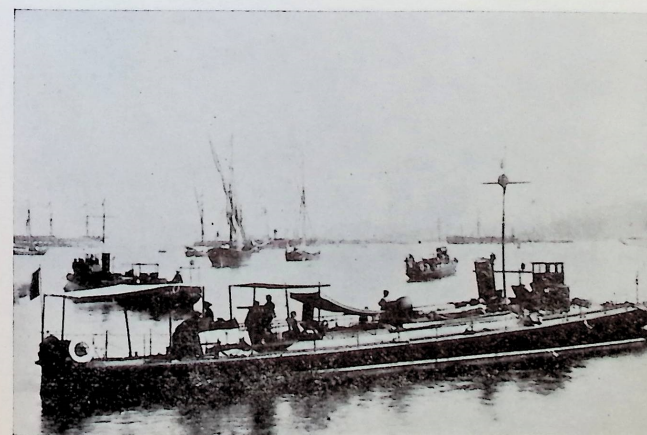
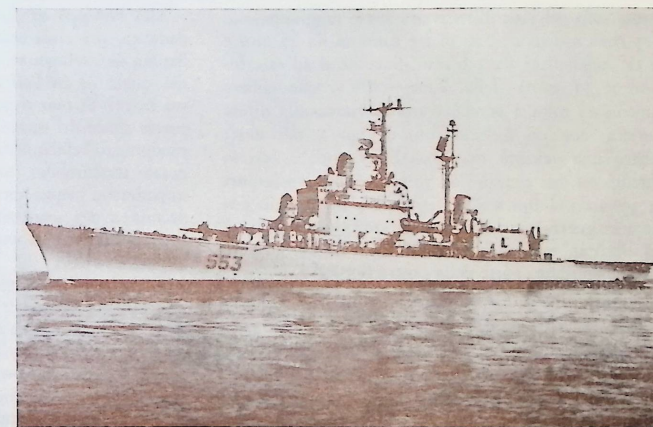


Fig. 4. — Una delle prime torpediniere italiane, la 32 T varata nel 1882.

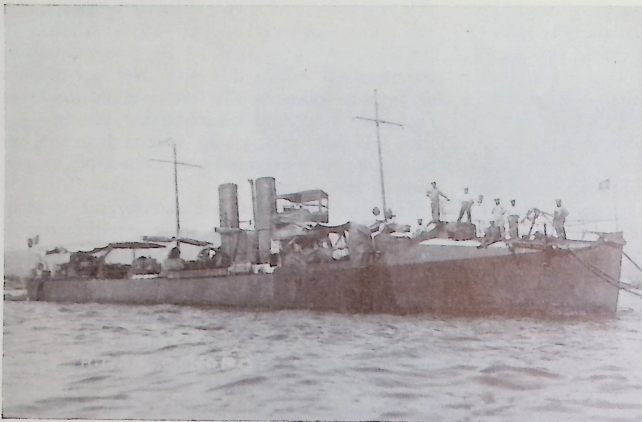


Fig. 5. — La torpediniera d'alto mare CANOPO, della classe PEGASO (1907).

classe *Sirio* del 1905 dislocavano 215 t, raggiungevano i 25 nodi e disponevano di tre cannoni da 47 mm e di tre lanciasiluri da 450 mm. Successive ad esse furono le 71 unità della classe «PN», che ebbero dimensioni minori perchè erano destinate alla difesa costiera; con un dislocamento di 140 t, tali unità ebbero una velocità massima di 27 nodi e furono armate con due cannoni da 76 mm e due lanciasiluri da 450 mm. I tipi «PN» entrarono in servizio durante la guerra 1915-18 dimostrandosi, come si legge nel libro in esame, le migliori torpediniere costiere che abbiano fatto parte della nostra flotta.

L'ultimo tipo di torpediniera costruito dalla Marina italiana, e cioè la classe *Ariete* posta in cantiere nel 1942-43, presentava un dislocamento di 1 127 t, una velocità di 31,5 nodi e un armamento comprendente due cannoni antiaerei da 100 mm e sei lanciasiluri da 450 mm.

Allo sviluppo di questa categoria di navi fu così dedicata, per circa settant'anni, una somma notevolissima di intelligenza, di lavoro, di mezzi finanziari; ma quale ne fu l'effettivo rendimento nella guerra sul mare? Si può rispondere a tale domanda con le parole stesse del compilatore del libro in esame: «Il rendimento bellico della torpediniera può essere considerato trascurabile; fra il 1877 e il 1945 migliaia di torpediniere hanno portato sui mari migliaia di siluri, avendo avuto scarsissime occasioni di impiegarli e avendo fallito quasi sempre il segno, quando li hanno impiegati».

Tuttavia — aggiunge l'Amm. Pollina — «... la torpediniera è stata per lungo tempo il "deterrent" o l'inibitore della guerra marittima, creando gravi preoccupazioni nell'impiego delle Squadre Navali e nelle operazioni contro costa, così da mutare profondamente, in senso cautelativo e prudentiale, la tradizionale strategia della guerra sul mare».

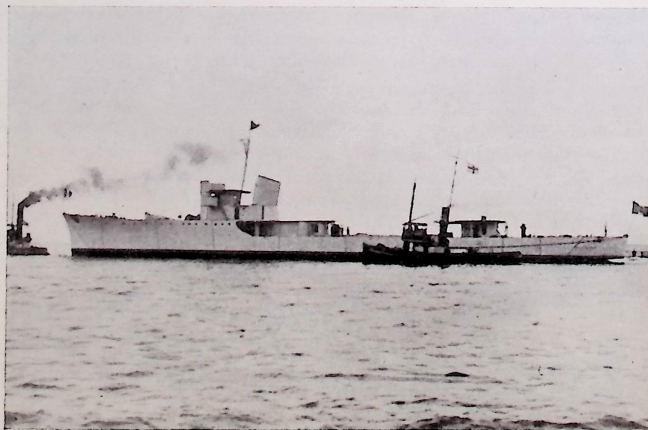


Fig. 6. — La torpediniera ARIETE, subito dopo il varo, il 6 marzo 1943.

La seconda parte dell'opera elenca e descrive tutte le torpediniere che hanno fatto parte della Marina italiana o che sono state poste in cantiere per la Marina stessa; si tratta di un totale di 360 unità, dalla citata *Nibbio* del 1878 alle classi *Ciclone* e *Ariete* che sono state impostate durante l'ultima guerra.

Per ciascuna classe sono riportate due tabelle, una con le caratteristiche tecniche della classe e l'altra con le notizie riguardanti ogni unità (date dell'impostazione, del varo e della consegna; cantiere costruttore; sintesi del servizio prestato); seguono poi ampie notizie sull'attività svolta da ciascuna unità della classe e considerazioni sulle caratteristiche e sull'efficienza dimostrata durante il servizio. Tali notizie sono corredate da disegni (profili, piante e sezioni longitudinali e trasversali) e da numerose fotografie, molte delle quali — e in particolare quelle delle prime torpediniere italiane — di particolare interesse.

Il volume termina con gli elenchi alfabetico e numerico delle torpediniere descritte.

Le due opere sugli incrociatori e sulle torpediniere, insieme ai volumi sulle navi di linea e sui sommergibili che sono apparsi in precedenza e a quello sui cacciatorpediniere che è in preparazione, costituiscono così una completa e aggiornata documentazione su più di un secolo di vita e di attività della nostra Marina da guerra.

L'insieme delle notizie storiche e dei dati tecnici contenuti in tali volumi per ogni classe di navi, i numerosi disegni e le fotografie di quasi ogni unità, mentre pongono in rilievo il notevole contributo dato dal nostro Paese al continuo progresso della tecnica navale, rappresentano anche un tributo di alto valore alla commemorazione del primo centenario della Marina dell'Italia unita.

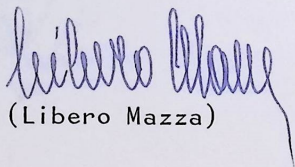


IL PREFETTO DI MILANO

Milano, Natale 1966

Gentile Sindaco,

La ringrazio per i cortesi auguri che ha voluto farmi pervenire, anche a nome dei Suoi collaboratori, e che ricambio con la più viva cordialità.


(Libero Mazza)

Egr. Ing. Luigi ACCORSI
Sindaco di
LEGNANO

MODULABIO
Telegr. 51L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-
lità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il	ore	La ora di contatto sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale. Nel telegramma comparsi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del paese di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, poi della data e l'ora e i minuti della presentazione.			
	Ricevuto il Pel circuito N.					
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Via e indicazioni eventuali d'ufficio

32772 LGN PX1 46701 TS PXU2 LOK 187 LEGNANO TRIESTE 3 44503 26 9 16 -

Roma - Ist. Fogli. Stato V.C.

- RINGRAZIO VIVAMENTE PER CORTESE E GRADITO SALUTO CHE
- RICAMBIO MOLTO CORDIALMENTE A LEI VIRGOLA
A AMMINISTRAZIONE COMUNALE E POPOLAZIONE LEGNANO

- PREFETTO LIBERO MAZZA -

22/8
all
aut 12

Vla

Il Prefetto di Milano

29/3
28 MAR. 1966

Al Signor
Comm. Ing. Luigi ACCORSI
Sindaco del Comune di

LEGNANO

Lettera importante,

Mi è gradito trasmetterLe il diploma dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", conferitaLe con Decreto Presidenziale del 2 giugno 1965.

Nel rinnovarLe i miei vivi rallegramenti, Le invio cordiali saluti.

Leo

L. Luciani

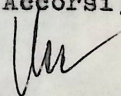
Legnano, 31 Marzo 1966

Eccellenza,

accusando ricevuta del diploma di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", che l'E.V. mi ha cortesemente inviato il 28 corr., desidero rinnovare l'espressione della mia viva e profonda gratitudine per ciò che l'E.V. ha fatto per me, e che è giunto particolarmente gradito per chè mi è apparso come una dimostrazione della benevola considerazione che l'E.V. ha per la mia modesta opera a favore della città di Legnano, considerazione a cui tengo in modo particolare.

Voglia gradire, Eccellenza, i miei grati e deferenti ossequi.

(Ing. L. Accorsi)



A S. E.

IL GRAND'UFF. DR. SERGIO SPASIANO

- PREFETTO di

M I L A N O



Il Prefetto di Milano

Ver
19/6

Gentile Sindaco,

ringrazio Lei, i componenti
della Civica Amministrazione e la Cittadi
nanza tutta per i cortesi auguri che ho
molto gradito e che fervidamente ricambio.

Con vive cordialità.

Leo

L. Accorsi

Ing. Luigi ACCORSI
Sindaco di

LEGNANO

Il Prefetto di Milano

Al.

Gentile Dottore,

La ringrazio per i cortesi
auguri che ho molto gradito e che fervi-
damente ricambio.

Con vive cordialità.

S. Silvano

Dott. Guido SILVANO
Segretario Generale del Comune di
LEGNANO

AAK
Il Prefetto di Milano

Vm
13/1

1/5

Gentile Sindaco,

La ringrazio per i cortesi
auguri che ho molto gradito e che fervi-
damente ricambio.

Con viva cordialità.

Lu

L. Accorsi

Ing. Dr. Luigi ACCORSI
Sindaco di

LEGNANO

15934

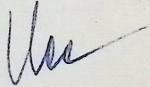
1-5-2-2

Legnano, 1° agosto 1966

Eccellenza,

nel momento in cui l'E.V. viene nominato Direttore Generale al Ministero degli Interni e lascia quindi la Prefettura di Milano, desidero esprimere la mia viva, profonda riconoscenza per quanto l'E.V. ha fatto per la città di Legnano e per me personalmente, per aiuti nella mia opera di sindaco, e per l'onorificenza che V.E. ha voluto con tanta cortesia farmi ottenere.

Con questi sentimenti, che conserverò come uno dei ricordi migliori della mia vita di pubblico amministratore, porgo all'E.V. i più fervidi voti per l'alto compito che l'E.V. si accinge a svolgere, e i miei più deferenti ossequi.

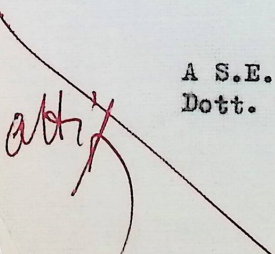


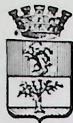
(ing. Luigi Accorsi)

A S.E.

Dott. SERGIO SPASIANO

M I L A N O





CITTÀ DI LEGNANO

IL SINDACO

Sig. Pgr. Gen.

1/8

Usc

A S.E. il Prefetto di Milano

Eccellenza,

nel momento in cui l'E.V. viene nominato Direttore Generale al Ministero degli Interni e lascia quindi la Prefettura di Milano, desidero esprimere la mia ~~grata~~^{grata} profonda riconoscenza per quanto l'E.V. ha fatto per la città di Legnano, e per me personalmente, per aiutarmi nella mia opera di ~~sindaco~~^{sindaco} ~~amministratore~~^{amministratore}, e per l'onorificenza che V.E. ha voluto con tanta cortesia farmi ottenere.

Con questi sentimenti, che conserverò come uno dei ricordi migliori della mia vita di pubblico amministratore, porgo all'E.V. i più fervidi voti per l'alto compito che l'E.V. si accinge a svolgere, e i miei più deferenti ossequi.

Il Prefetto di Cremona

22/10/66

24/10

grazie molto, caro Ingegnere,
per il pensiero augurale -
con ogni cordialità -

V. V.

Prefettura di Milano

Il Vice Prefetto

Milano, 10.11.1966

Usc
14/11

Egregio Ingegnere,

La ringrazio per il cortese saluto
che ha voluto farmi giungere.

Sarò lieto di conoscerLa alla pri-
ma favorevole occasione.

cordiali saluti

(R. Boselli)

R. Boselli

PREFETTURA DI MILANO

Milano, 6 Agosto 1966

OGGETTO: Saluto alle Autorità del Signor Prefetto Spasiano.

<i>Al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale di</i>	<i>MILANO</i>
<i>Ai Sigg. Sindaci e Commissari dei Comuni della Provincia di</i>	<i>MILANO</i>
<i>Ai Sigg. Presidenti e Commissari Prefettizi delle Istituzioni</i>	
<i>Pubbliche di Assistenza e Beneficenza di</i>	<i>MILANO</i>

Nel lasciare la Provincia di Milano, perchè destinato ad altro incarico, mi è particolarmente gradito rivolgere alle SS. LL. e alla popolazione tutta il mio affettuoso saluto di commiato, insieme al più vivo ringraziamento per la collaborazione datami nell'assolvimento del mio compito.

Costituirà sempre per me ambitissimo ricordo l'aver retto per cinque anni la Prefettura di questa Provincia, che, sempre distintasi in ogni campo dell'umana attività, è in tutto degna delle Sue luminose tradizioni di fede e di amor patrio.

Ed è con animo fervido che io formulo per tutti un sentitissimo voto augurale di bene e sereno avvenire.

Il Prefetto: SPASIANO.

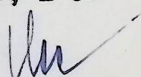
15
Legnano, 10/10/1966

Egregio Dottore,

ho ricevuto la Sua del 20 settembre scorso e ho molto apprezzato i sentimenti che Ella esprime con tanto calore, in occasione della Sua partenza da Legnano per assumere un nuovo e più alto incarico.

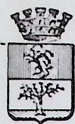
Mentre Le esprimo l'apprezzamento e il ringraziamento per l'opera da Lei svolta nella nostra città, desidero formularLe i miei migliori e più cordiali auguri per il non facile e importante lavoro che l'attende e in cui Ella porterà il prezioso contributo della Sua ben nota competenza ed esperienza.

Voglia gradire, egregio Dottore, l'espressione della mia viva cordialità.


(Ing. L. Accorsi)

Al Dott. ETTORE SANTACROCE

CITTA'



10/10/1966

SIG. SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI LEGNANO

IL SINDACO

Al Dott. Ettore Santacroce

Egregio Dottore,

ho ricevuto la Sua del 20 settembre scorso e ho molto apprezzato i sentimenti che Ella esprime con tanto calore, in occasione della Sua partenza da Legnano per assumere ~~un nuovo e più alto~~ ^{un nuovo e più alto} ~~altro e più importante~~ incarico.

Mentre Le esprimo l'apprezzamento e il ringraziamento per l'opera da Lei svolta nella nostra città, desidero formularLe i miei migliori e più cordiali auguri per il non facile e importante lavoro che l'attende e in qui Ella porterà il prezioso contributo della Sua ~~ben nota~~ ^{ben nota} ~~di lunga~~ competenza ed esperienza.

Voglia gradire, Egregio Dottore, ~~ixnixeixniglieri~~ l'espressione della mia viva cordialità.

Vm

1/5
Stg
Legnano, 11 Gennaio 1966

On. Senatore

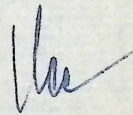
Marchese GIOVAN MARIA CORNAGGIA

MEDICI

Via Caradosso, 8

M I L A N O

Ho ricevuto la copia dello "Stato di pre
visione della spesa del Ministero della Difesa per
l'anno finanziario 1966" e nel ringraziarLa sentita-
mente del gentile invio, La prego gradire i miei mi-
gliori saluti.



(Ing. Luigi Accorsi)



Il Ministro della Sanità

152
11/9
Roma,

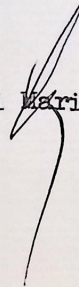
17 SET. 1966

Caro Ingegnere,

desidero vivamente ringraziare Lei
ed il dr. Mezzalana per il gradito invio del
l'interessante rivista "Legnano" edita da co
desto Comune.

Con i miei più cordiali saluti

(Luigi Mariotti)



Ing. Luigi ACCORSI

Sindaco di

LEGNANO

MG/mm

nh

Gruppo Carabinieri Milano
Il Comandante

Ing. Seg. Gen.
p. disposizione ingrandendo
pu. le intesi espressioni
e formulando i migliori

Milano, li 20 giugno 1966

auguri per il nuovo,
importante incarico -

2/7/66 *Usc*

Egregio Signor Sindaco,

destinato - in promozione - ad assumere il Comando della
Legione Carabinieri di Palermo, lascio il Comando del Gruppo
Carabinieri di Milano.

Prima di allontanarmi da questa magnifica Provincia, desi-
dero esprimerLe il mio deferente e cordiale saluto di commiato ed
il mio grazie più sentito per la collaborazione sempre concessa
all'Arma.

Formulo per Lei e per l'Amministrazione comunale tutta i
miei più fervidi voti augurali.

Con i più distinti saluti

- Ten. Col. Carlo Alberto dalla Chiesa -

Gr. Gr. Comandante,

acc. Usc

La ringrazio delle
cortes. espressioni e Le formulo i migliori
auguri per il nuovo importante Comando che
Le è stato affidato.
Cordiali saluti.
(L. D.)

15-2,2

Legnano, 5 Luglio 1966

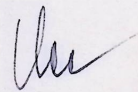
Egregio Sig.Colonnello,

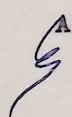
La ringrazio delle cortesi espressioni e Le formulo i migliori auguri per il nuovo importante Comando che Le è stato affidato.

Distinti saluti

(Ing.Luigi Accorsi)

Preg. Signor
Ten.Col.Carlo Alberto dalla Chiesa
Comandante della Legione Carabinieri
di P A L E R M O



AC/es


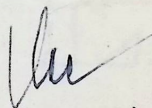
15-2-2

Legnano, 21 Giugno 1966

Illustre Senatore,

La ringrazio vivamente per
lo studio che ha voluto tanto gentilmente
farmi pervenire su "Lo stato dei lavori del
le commissioni sanità del parlamento".

Le porgo i migliori saluti.



(Ing. Luigi Accorsi)

Preg. Sen. Prof.

EMANUELE SAMEK LODOVICI

Vice presidente della commissione
igiene e sanità del Senato

ABBIATEGRASSO (Milano)

Legnano, 28 dicembre 1966

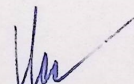
N. 25418 di Prot.

Egregio Sig. Presidente,

ho ricevuto, con un certo ritardo, la Sua lettera del 21 novembre scorso, e desidero ringraziarLa vivamente per le Sue cortesi espressioni.

Mi è gradita l'occasione per ricambiarLe i sentimenti di amicizia fra i nostri due paesi e per auspicare che fra di essi si stabiliscano rapporti sempre più stretti e vantaggiosi di collaborazione e di lavoro, per il comune progresso nella pace e nella libertà.

A questi voti aggiungo i miei voti migliori e più vivi di un nuovo anno felice per Lei e per l'Unione che alla presiede, di un nuovo anno che apporti sempre maggior prosperità al Suo Paese.



(Ing. Luigi Accorsi)

Egr. Sig. IVAN ĐONAC
Presidente Savez Udruzenja Boraca
Narodnooslobodilackog Rata SR Hrvaiske
ODBOR ZAGREBA
ZAGREB, ulica 8. Maja 1945 br.15
(Jugoslavia)

S/at



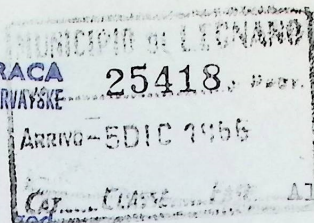
SAVEZ UDRUŽENJA BORACA
NARODNOOSLOBODILAČKOG RATA SR HRVATSKE

ODBOR ZAGREBA

Broj: 1632

21. 11. 1966.

ZAGREB, ulica 8. Maja 1945. br. 15



Zagreb, 21/XI/1966



AL SINDACO del

COMUNE di LEGNANO

Provincia di Milano

Egregio Signor Sindaco,

Permetta ch'io Le trasmetta i sinceri saluti e le espressioni di amicizia a nome dell'Unione delle Associazioni combattentistiche della Guerra di liberazione popolare di Zagabria, Repubblica Socialista di Croazia. Questo Comitato nella sua seduta dell'8/XI mi ha incaricato di esprimere la nostra riconoscenza all'ANPI del Suo Comune ed a Lei personalmente per l'apporto significativo della numerosa delegazione dei membri dell'ANPI che partecipò alla manifestazione di fratellanza e di amicizia tra i popoli dell'Italia e della Jugoslavia il 24 e 25 settembre u.s. in occasione del 25° anniversario dall'Insurrezione dei popoli jugoslavi.

Contemporaneamente vorrei sottolineare che questa imponente manifestazione alla quale parteciparono 1477 delegati dell'ANPI di Milano e Lombardia è giovata all'avvicinamento dei nostri due popoli nella comune lotta per la pace e il progresso nonchè contro la guerra e gli interventi dall'esterno nello sviluppo interno di ogni popolo.

La prego, Signor Sindaco, di voler rendersi interprete della nostra ammirazione per l'inappuntabile collaborazione che abbiamo iniziato con i membri dell'ANPI nello spirito fraterno in base alla Risoluzione di Zagabria, e che continueremo nel 1967 per la solidarietà internazionale.

Voglia gradire i miei saluti personali e i nostri auguri per il benessere del Suo Comune.

IL PRESIDENTE
(Ivan Denac)

I. Denac



MODULARIO
Fasc. - II

L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-
lità civile in conseguenza del servizio telegrafico

SIGNALAZIONE O URGENZA	Ricevuto il _____	Ora _____	<p>Le ore si contano sui meridiani corrispondenti al tempo medio dell'Europa Centrale.</p> <p>Per telegrammi improntati a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegrafista. Il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.</p>				
	Per circuito N. _____	RICEVENTE					
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via _____ eventuali _____ 12/11/66
					Giorno e mese	Ore e minuti	
32772 LGN PX1 91733 EN PXU1			43	LEGNANO ENNAFONO 124 16 25 12			- 12/11/66

- ACCOLGA AUGURI BUON. NATALE ET FELICE ANNO CORDIALMENTE -

CARDACI ASSESSORE ENNA -

Prof. Dott. Vito Lande

Vice
26/12

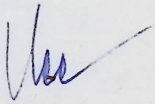
Legnano, 21/12/1966

Egregio Signor Colonnello,

sono spiacente di non poter partecipare alle manifestazioni del 24 c.m. perchè sarò fuori Legnano.

Auguro ogni successo alle belle iniziative e porgo i più vivi auguri di buon Natale e felice Anno nuovo.

Distinti saluti.


(Ing. L. Accorsi)

Ill.mo Sig.

COLONNELLO ARMANDO LUCIANO
4° RGT. FTR. Corazzato

LEGNANO

AC/at



Legnano, 15/12/1966

Egregio Signor Sindaco,

In occasione delle Festività

Natalizie mi permetto invitare la S.V. e
familiari alle seguenti manifestazioni che
avranno luogo presso la Caserma Cadorna:

- Lotteria del militare: 24 dic. ore 15.00
- S.Messa di Natale e successiva riunione al
Circolo Ufficiali: 24 dic. ore 24.00
- Befana per i piccoli: 6 gen. ore 15.00

Rinnovo i più fervidi auguri.

Sig. Pgr. Gen.

Colonnello Armando LUCIANO

p. servizio che, essendo
fuori Legnano il
24 p.v., non potrò partecipare
alle manifestazioni - alle quali
saremo tutti presenti -
w/r l'ho



Val 1 Dopo 5 mesi 2 2

15

Legnano, 21 Gennaio 1966

Egr. Sig.

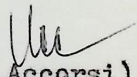
Senatore SAMEK LODOVICI

Via Annoni

ABBIATEGRASSO

Ho provveduto ad interessarmi presso la redazione del giornale locale "LUCE" perchè sia pubblicato l'avviso che sarai a Legnano la terza domenica di ogni mese e, in caso d'impe-
dimento, la successiva.

Largo ricambio di cordialità.


(Ing. L. Accorsi)

14 gennaio 1966

14/1

Illustre Sindaco

ho recepito il nr 3
di LEGNANO che riporta integralmente la mia
relazione al d.d.l. sulla obbligatorietà della
ANTIPOLIO.

Grazie vivissime della gentile ospitalità che
molto mi rallegra ed onora !

Cordialissimi saluti e rinnovati infini
ti auguri

Samek Lodovici

Chiamo

Comm Dr Ing. Luigi ACCORSI

Sindaco di LEGNANO

PS. Colgo l'occasione permettendomi di ricordare
che la terza domenica come sempre sarò a Legna
no e nel caso di impedimento da forza maggiore
la domenica successiva . La Tua cortesia potret
rammemorarlo al LUCE ? Grazie



*Il Sottosegretario di Stato
per le Finanze*

Usc
15/3

Roma, 8 marzo 1966

Ringrazio per i graditi auguri
e ricambio i cordiali saluti.

(Vittorino Colombo)

Vittorino Colombo



*Il Sottosegretario di Stato
per le Finanze*

1/5

Pasqua 1966

Ves
28/4

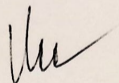
Ringrazio e ricambio i migliori
auguri

(Vittorino Colombo)

21/1/1966

SIG. SEGRETARIO GENERALE

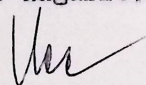
Prego rispondere al Sen. Samek Lodovici che mi sono interessato presso la redazione del LUCE perchè sia pubblicato l'avviso che egli sarà a Legnano la terza domenica di ogni mese.e, in caso d'impedimento, la successiva.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

115
15.2.2
Legnano, 28 Febbraio 1966

Caro Onorevole,

sono veramente lieto di esprimerTi le mie vivissime felicitazioni per la Tua nomina a Sottosegretario: sono certo che nel nuovo, impor tante incarico porterai l'alto contributo delle Tue doti di mente e di cuore che hai dimostrato nell'opera fin qui compiuta, e che ho potuto an ch'io personalmente apprezzare; per questo, for mulo ogni migliore e più cordiale augurio.


(Ing. Luigi Accorsi)

A. S.E. L'On. VITTORENO COLOMBO
Sottosegretario al Ministero delle Finanze

R D M A
=====



PREFETTURA di MILANO

Milano, 14.5.1966

Mod. 71

PROT. N. Div.

ALLEGATI

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

FONOGRAMMA IN COPIA

Al

- Signor Presidente
Amministrazione Provinciale
- Signori SINDACI
dei Comuni della Provincia

LORO SEDI

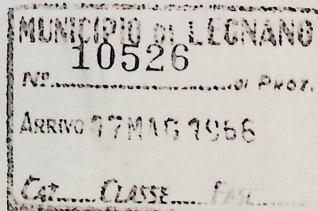
OGGETTO:

N°3/6/6583/Gab.

Capo Stato offrirà domenica 29 maggio at ore 17,30
nei giardini Quirinale ricevimento at Sindaci et
Presidenti Amministrazioni Provinciali in occasio-
ne ventesimo anniversario fondazione Repubblica pun-
to Nell'informare che alle SS.LL. successivamente
perverrà cartoncino invito at detto ricevimento vir-
gola avvertesi che invito stesso est strettamente
personale punto

PREFETTO SPASIANO

to.



RA/bl

10526

Segreteria

24/5/1966

ALLA PREFETTURA
DI

MILANO

Si accusa ricezione del fonogram=
ma n.3/6/6583/Gab. in data 14/5 u.sc. prendendo
atto di quanto in esso contenuto.

Con osservanza

IL SINDACO
(Ing.L.Accorsi)

